

Berlinguer al CC della FGCI sui compiti dei giovani comunisti

Manifestazione unitaria a Bologna

UNITÀ E LOTTA DELLE NUOVE GENERAZIONI PER PROFONDE TRASFORMAZIONI SOCIALI

Promuovere un movimento che avvicini la soluzione dei problemi delle masse e spinga verso la trasformazione della società - Si amplia fra i giovani un'area democratica e antifascista - L'accresciuta subalternità dei gruppi estremisti ad impostazioni di tipo radical-borghese, incapaci di indicare un processo di uscita effettiva dalla logica del capitalismo e sbocchi positivi alla crisi - Il contributo al dibattito per il XIV Congresso del Partito

Manifestazione unitaria delle forze antifasciste a Castelfranco Emilia

Il contributo delle donne alla lotta di liberazione

Ricordato il sacrificio di Gabriella Degli Esposti trucidata dai nazifascisti insieme a dieci compagni sul greto del Panaro nel dicembre del '44 - Documento di PCI, PSI, PSDI, DC - Presenti folte delegazioni partigiane del Modenese e le medaglie d'oro Gina Borellini e «Armando»

MODENA, 22 dicembre. Uno degli episodi più eroici della resistenza modenese, il sacrificio di Gabriella Degli Esposti e di altri dieci compagni di lotta (otto partigiani e due civili), trucidati dai nazifascisti il 17 dicembre 1944 sul greto del fiume Panaro dopo tre giorni di atroci torture, è stato ricordato oggi a Castelfranco Emilia nel corso di una imponente manifestazione antifascista unitaria cui hanno partecipato numerosi cittadini, i familiari delle vittime, rappresentanti delle forze politiche, delle organizzazioni democratiche della Resistenza, queste ultime rappresentate dalle medaglie d'oro Gina Borellini e «Armando», nonché da folte delegazioni di ex partigiani provenienti da tutti i centri della provincia.

Paolo Cristoni, il quale, alla fine, ha letto un documento approvato all'unanimità da tutte le forze politiche democratiche (PCI, PSI, PSDI, DC). In esso si afferma che il contributo offerto dalle donne alla Resistenza, e il sacrificio di Gabriella Degli Esposti costituisce un esempio illuminante ma non certo unico, impegnando ancor più le forze politiche ad operare intransigentemente ed unitariamente, al di là delle divergenze ideologiche, per la difesa delle istituzioni, il progresso sociale e civile, contro ogni righiungo fascista.

ROMA, 22 dicembre. Nel dibattito che ha impegnato per due giorni il Comitato Centrale della FGCI è intervenuto il compagno Enrico Berlinguer, il segretario generale del partito, del cui discorso diamo qui un breve riassunto, ha messo in luce quella grande occasione può costituire, anche per il dibattito e per l'iniziativa della FGCI, la linea, i temi e le prospettive di ampio respiro usciti dalla recente sessione del Comitato Centrale e della Commissione Centrale di Controllo del Partito, e per far sì che, nel corso della discussione che impegna tutte le nostre organizzazioni in vista del XIV Congresso nazionale del PCI, venga posta con grande rilievo e affertata la «questione giovanile».

Ilisi della crisi che attraversa la società italiana, nel quadro della crisi che investe in questo periodo tutti i Paesi capitalistici. Abbiamo chiamato e chiamiamo tutti i comunisti, e insieme ad essi, i lavoratori, i giovani, tutti i cittadini, ad esaminare a fondo le cause e le manifestazioni di questa crisi, e ad impegnarsi nella ricerca della soluzione. Il nostro impegno si realizza in questa lotta per uscire positivamente, sventando le minacce e i rischi che essa comporta e creando le condizioni perché venga realizzata una società democratica, nel quadro di un ampio respiro usciti dalla recente sessione del Comitato Centrale e della Commissione Centrale di Controllo del Partito, e per far sì che, nel corso della discussione che impegna tutte le nostre organizzazioni in vista del XIV Congresso nazionale del PCI, venga posta con grande rilievo e affertata la «questione giovanile».

trasformazioni nell'assetto della società. Lo sforzo dei dirigenti dei vari gruppi si esaurisce quasi tutto nei tentativi di condizionare e far deviare le lotte e la linea del movimento operaio, di certi suoi settori, per portarlo a far propri obiettivi e prospettive proprie del radicalismo borghese.

Impegno delle donne antifasciste per il Cile

Raccolta di firme per la scarcerazione delle detenute politiche cilene

DALLA REDAZIONE BOLOGNA, 22 dicembre. Migliaia di donne cileni imprigionate dalla giunta golpista, 173 tra professioniste, intellettuali e dirigenti politiche condannate a lunghe pene detentive (tra esse spiccano i nomi di Laura Allende, Amanda Altairan, Viola Muñoz, Tatiana Triguet), le violenze fisiche e morali, le vessazioni degli organi sindacali, le carceri di concentramento in cui sono rinchiusi i figli dei dirigenti di Unidad Popular: questa la testimonianza portata dalla giovane cilena Francisca

Martinez, esule in Italia, dopo otto mesi di carcere fascista, nel corso di un incontro svoltosi nel palazzo della Regione Emilia-Romagna per iniziativa delle organizzazioni femminili. Erano presenti rappresentanti dell'Associazione Italia-Cile, di AGLI, Associazione donne ebreo italiane, Comitato dei diritti della donna, Comitato affermazione dei diritti della donna, Federazione sindacale internazionale della donna non è neppure stato concesso di visitare le detenute in carcere e nei campi di concentramento.

ogni diritto civile ed umano (tra le donne incarcerate senza processo, molte di esse si sono governate ammalate, senza ricevere adeguate cure mediche, numerose hanno visto i figli torturati sotto i loro occhi, due di esse sono impazzite), il Parlamento chiuso, la scuola militarizzata, i partiti sciolti, gli ebrei perseguitati, ha ricordato che di recente alla Federazione democratica internazionale della donna non è neppure stato concesso di visitare le detenute in carcere e nei campi di concentramento.

Il questore: nessuna omissione nelle indagini sugli attentati a Roma

ROMA, 22 dicembre. Il questore della capitale Eugenio Testa ha rilasciato oggi una dichiarazione sugli avvenimenti di Roma del 22 gennaio scorsi a tre funzionari di P.S., il dottor Improbato, capo dell'ufficio politico, il dottor Nocer, capo del nucleo anti-terrorismo del Lazio, ed il dottor Longo, dirigente del commissariato di Monteverde. Nelle comunicazioni giudiziarie si era avanzata l'ipotesi che i funzionari non avessero promosso «ulteriori accertamenti» per identificare i responsabili di alcuni attentati contro sedi del MSI. Il questore ha precisato che «per quanto gli risulta direttamente, nessuna omissione è stata compiuta nello svolgimento delle indagini, in quanto non state anzi seguite e dirette da lui stesso, personalmente».

Deraglia un treno carico di emigrati

ROMA, 22 dicembre. Nei pressi della stazione di Privero-Fossanova, in provincia di Latina, è deragliato un treno proveniente dalla Germania e diretto a Reggio Calabria carico di emigranti. Il bilancio dell'incidente è di cinque morti e feriti, di cui tre gravi. Il traffico ferroviario per i convogli diretti al sud è rimasto interrotto per tutta la notte.

Come hanno sottolineato Valeria Fabi e Albertina Soliani, rispettivamente responsabili femminili regionali del PSI e della DC, l'impegno unitario antifascista delle associazioni femminili e delle forze politiche va ben oltre il contributo alla realizzazione — alla soglia del 1975, dell'anno internazionale della donna — del traguardo di cinque milioni di firme di donne di tutto il mondo (già ne sono state raccolte due milioni), in favore della petizione dell'ONU per la scarcerazione delle detenute politiche cilene e non potrà considerarsi assolto, fino a che il Cile sarà governato dalla giunta fascista. Per attestare la fedeltà a questo impegno, a Bologna, in piazza Re Enzo, da alcuni giorni è stata installata una baracca, dove si raccolgono decine di migliaia di firme, analogamente a quanto avviene nei quartieri, nelle scuole e nei luoghi di lavoro.

Questione giovanile

Berlinguer ha sottolineato a questo punto che mutamenti che vadano in senso contrario alla logica del capitalismo e della crisi, e di cui tutti i comunisti riflettono e lavorano. Del resto, si è avuto già qualche primo sintomo di quale interesse abbiano suscitato nei giovani le nostre analisi, la nostra linea generale, le nostre proposte politiche. Cominciano ad essere colti quegli elementi di avvertimento, di sviluppo e di novità che hanno caratterizzato l'ultima riunione del CC e della CCC. Al centro del dibattito congressuale, ha ricordato Berlinguer, abbiamo posto l'an-

Il voto ai diciottenni

Concludendo, Berlinguer ha riaffermato che c'è bisogno di una FGCI che sappia portare nell'analisi e nell'elaborazione generale di questo periodo le lotte del movimento operaio, un suo contributo autonomo ed originale e che, al tempo stesso, si sviluppi sempre di più come una grande organizzazione di massa.

Il voto ai diciottenni

La preparazione del nostro XIV Congresso deve essere anche e soprattutto un'occasione di lavoro per tutte le organizzazioni del partito impegnate in questa lotta di mobilitazione unitaria. Occorre battere tutte le manovre delle forze conservatrici che ancora oggi si oppongono al diritto di partecipazione politica dei giovani italiani. Col porre questo obiettivo di lotta per il prossimo futuro è terminata la riunione del Comitato Centrale della FGCI.

Positivo bilancio di un'importante iniziativa culturale

Le «Giornate dell'URSS» in Basilicata: appassionato confronto di esperienze

Migliaia di cittadini di Potenza e Matera e le popolazioni di centri delle due provincie hanno seguito dibattiti e incontri nel quadro delle manifestazioni organizzate dalla Regione e dall'Associazione Italia-URSS

DALL'INVIATO POTENZA, 22 dicembre. L'incontro era, sulla carta, fra i più bizzarri: da un lato i rappresentanti di uno Stato incontestabilmente d'avanguardia sul piano economico-sociale, l'Unione Sovietica, dall'altro una regione, la Basilicata, povera e depressa. Il fatto che si svolgessero a Potenza, in un'aula modesta, i dibattiti e gli incontri, è stato forse, quest'ultimo, l'unico incontro in cui sono emerse penose angustie provinciali e scadenze della propaganda. Le «Giornate» hanno anche visto la presenza di Carlo Levi, che è tornato in Basilicata per presentare una cartella di fotografie ispirate al suo «Cristo si è fermato a Eboli» e che, insieme al sen. Adamoli, segretario di Italia-URSS, ha presenziato a una volta una serie di incontri popolari in molti dei comuni di cui si parla nel libro.

«Giornate» (che vanno però considerate nel complesso) sono stati i dibattiti sulla scuola e sul sistema sanitario in URSS e gli incontri con i vari relatori, dove abbiamo visto davvero intere popolazioni stringersi intorno agli ospiti, e intrattenere con loro un dialogo vivo, aperto, sincero. Le «Giornate», che sono state davvero impressionanti (lo sport attuale era, invece, rappresentato dalla squadra di calcio del Tavria, che ha disputato una serie di partite). Altri dibattiti si sono svolti con gli esponenti del mondo economico e industriale, con i sindacati e i Consigli di fabbrica, con i giornalisti e gli uomini di cultura. E' stato forse, quest'ultimo, l'unico incontro in cui sono emerse penose angustie provinciali e scadenze della propaganda. Le «Giornate» hanno anche visto la presenza di Carlo Levi, che è tornato in Basilicata per presentare una cartella di fotografie ispirate al suo «Cristo si è fermato a Eboli» e che, insieme al sen. Adamoli, segretario di Italia-URSS, ha presenziato a una volta una serie di incontri popolari in molti dei comuni di cui si parla nel libro.

quindi, una corrente di attesa, una volontà di partecipazione che altrove sarebbero più difficili. Ma noi abbiamo colto soprattutto la voglia di vivere, di essere puntigliosamente informati, di sapere quanto più possibile su una realtà lontana geograficamente ma non remota socialmente. Con punte, persino, di entusiasmo acritico di cui si discuterà certo nelle prossime settimane quando, nelle varie sedi, si farà un bilancio dettagliato della manifestazione, attraverso un dibattito di massa che vedrà ovviamente impegnati in primo piano i compagni che si sono prodotti al massimo per la riuscita delle «Giornate». Queste hanno voluto essere, e sono state, occasione preziosa di incontro, di informazione, di svago per larghissimi strati di popolazione di una regione depressa, non solo sul piano economico ma su quelli delle strutture civili e sociali, delle condizioni generali di vita, ma alla quale si farebbe un grave torto se si pensasse che in tali condizioni essa voglia o accetti di rimanere.

Felice Piemontese. Dopo aver detto che non bisogna dimenticare che vi sono ancora vaste zone di indifferenza, di disinteresse e di apatia, Berlinguer ha sintetizzato gli aspetti contraddittori che si manifestano nell'area dei giovani politicamente attivi. Fra questi vi è la esistenza di una corrente di tipo estremista, nella quale confluiscono atteggiamenti e tendenze assai varie: da quelle di tipo avventuristico a quelle di tipo anarcistico, fino a quelle puramente distruttive, da forme nuove di massimalismo al radicalismo borghese. Naturalmente vi è anche una corrente di tipo moderato, nella quale si esprime la ricerca appassionata di una via d'uscita all'attuale situazione.

LOTTO ENALOTTO

Table with columns for dates and numbers: Estrazioni del 21 dicembre. Bari 23 69 11 71 79. Cagliari 68 27 39 41 5. Firenze 60 24 1 61 23. Genova 64 17 87 4 76. Milano 75 65 22 78 56. Napoli 71 28 41 60 8. Palermo 73 85 67 68 2. Roma 40 73 7 50 51. Torino 71 40 68 53 77. Venezia 44 58 37 59 28. Roma II 73.

Eletto col gradimento dei neo-fascisti

PORDENONE, 22 dicembre. L'avvocato Giacomo Ros, recentemente rieletto sindaco di Pordenone con il voto di gradimento del MSI, ha rassegnato sabato scorso le dimissioni. Il gesto è stato motivato come segno di estrema protesta contro la decisione fattagli assumere «controvoles» dalla richiesta popolare e dal Comitato unitario antifascista di revocare al MSI l'autorizzazione dell'uso della sala comunale del Centro studi e della centralissima piazza XX Settembre, dove per due giorni doveva svolgersi manifestazione fascista. Recentemente queste ultime si erano già qualificate come indegne gazzarre di apologia fascista, pericolose per l'ordine pubblico e per i sentimenti democratici della popolazione pordenonese; per cui legittima è stata la richiesta una-

Pordenone: sindaco si dimette per non dispiacere al MSI

zione alle autorità, del rispetto della legalità antifascista che deve vigere in tutto il territorio della nostra Repubblica. Però la revoca delle autorizzazioni veniva considerata dal sindaco un venir meno alla parola data al MSI, per cui già sabato le sue dimissioni erano notizia ufficiale. Il sindaco, che era oggi, domenica, in un volantino del MSI, autoproclamatosi portavoce del sindaco. E' da rilevare che i giusti provvedimenti contro il neo-fascismo vanno presi in un preciso dovere delle forze democratiche e delle autorità di governo, sono stati richiesti dallo schieramento costituzionale che, della DC al PCI, dai sindacati alla CGIL, dagli studenti ai movimenti politici antifascisti non rappresentati in Parlamento.

Incontro per il passaggio dell'assistenza ospedaliera alle Regioni

ROMA, 22 dicembre. Nella sede del ministero del Lavoro si è svolto, promosso dal ministro Toros, un incontro degli esponenti regionali alla Sanità e dei presidenti e direttori generali degli enti mutualistici per la messa a punto delle misure necessarie per l'attuazione del passaggio alle Regioni dal primo gennaio 1975 dei compiti in materia di assistenza ospedaliera finora svolti dalle mutue. Dopo ampia discussione sono state definite alcune intese di carattere operativo che tengono conto della difficoltà per talune Regioni.

Incontro per il passaggio dell'assistenza ospedaliera alle Regioni

In particolare, per quanto riguarda il rilascio delle impegnative per il ricovero nelle casse di cura, gli enti mutualistici saranno autorizzati a continuare a svolgere tale servizio in nome e per conto delle Regioni che ne facciano richiesta per il tempo strettamente necessario nel periodo di transizione.

L'ARREDAMENTO di A. Orlandini. Strada provinciale MONTECAVOLO (Reggio E.). PROPONE IL TRIMESTRE DELLA CUCINA COMPONIBILE (NOVEMBRE - DICEMBRE - GENNAIO) ed invita la sua AFFEZIONATA CLIENTELA a visitare la rinnovata mostra, con l'esposizione della CUCINA «LEDI 2000» la cucina componibile PROGETTATA RAZIONALMENTE, che fa risparmiare tempo e lavoro. Potete inoltre ammirare CAMERE DA LETTO SALOTTI - SOGGIORNI delle più qualificate Ditte PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA SCONTI SPECIALI PER FUTURI E GIOVANI SPOSI per AUGURI